



COMANDO LEGIONE CARABINIERI "LIGURIA"

Servizio Amministrativo

Via Brigata Salerno n.19 – 16147 Genova

☎ 010/35605387-5361 📠 010/35605392

CAPITOLATO TECNICO – AMMINISTRATIVO

Indagine esplorativa per l'alienazione in economia, ai sensi dell'art. 421 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90, di un unico lotto di capi di vestiario dichiarati fuori uso per "Fuori Servizio" con facoltà da parte dell'A.M di chiedere alla ditta aggiudicataria, in alternativa al pagamento a mezzo versamento in Tesoreria, la fornitura di beni/prestazioni di valore equivalente, a titolo di permuta dei materiali oggetto di aggiudicazione (art. 545 D. Lgs 15/03/2010 n. 66).**2° esperimento**

DISPOSIZIONI DI DETTAGLIO

1. Capi di vestiario

- I capi di vestiario dichiarati fuori uso, sono custoditi presso la Caserma "Vittorio Veneto", in via Brigata Salerno n.19, 16147 Genova.

I suddetti capi potranno essere visionati dagli interessati dal lunedì al venerdì nel periodo compreso tra l'11 e il 25 luglio dalle ore 9,00 alle ore 13,00, previi accordi diretti con il personale incaricato rintracciabile all'utenza telefonica 010/35605370 - 35605371 (Lgt. Accinno/ M.A.s.UPS. Mancini). Il personale incaricato rilascerà apposita attestazione di avvenuto sopralluogo.

2. CAUZIONE PROVVISORIA

La cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta dovrà esser costituita in una delle seguenti forme:

- assegno circolare di un Istituto di Credito di diritto pubblico o di una banca di interesse nazionale emesso a favore del Comando Legione CC "Liguria";
- fideiussione bancaria o polizza fiduejussoria assicurativa – riportanti la clausola del pagamento a prima richiesta e senza il beneficio della preventiva escussione e operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Amministrazione Difesa con autentica notarile della firma.

Il citato deposito cauzionale provvisorio si richiede a garanzia degli impegni che l'impresa aggiudicataria assumerà con la presentazione dell'offerta, ovvero a garanzia della sottoscrizione dell'obbligazione commerciale. In caso di aggiudicazione, qualora l'impresa aggiudicataria rifiuti di firmare il contratto, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria. La cauzione prestata sarà trattenuta fino al pagamento

dell'importo offerto ed aggiudicato. Il deposito sarà restituito ai partecipanti non risultati aggiudicatari del lotto in gara, previo apposito provvedimento di svincolo

3. PARTECIPAZIONE ALLE OPERAZIONI DI APERTURA DEI PLICHI.

Sono ammessi all'apertura dei plichi solo le persone giuridiche che hanno presentato offerte, a condizione che ne facciano formale ed esplicita richiesta entro il termine fissato per la presentazione dei plichi stessi. Per le persone giuridiche potranno presenziare le persone legalmente autorizzate ovvero munite di delega scritta rilasciata dal legale rappresentante. L'A.M. provvederà a comunicare la data, l'ora e il luogo in cui si procederà all'apertura dei plichi.

4. MODALITA' E TERMINI PER IL RITIRO DEI CAPI DI VESTIARIO

La stipula dell'obbligazione commerciale avverrà solamente a seguito dell'autorizzazione alla permuta da parte del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri – Direzione di Commissariato. L'aggiudicatario dovrà adempiere alla fornitura della controprestazione, in unica rata, presso la sede del Comando Legione Carabinieri Liguria, Via Brigata Salerno nr 19, entro n. **30** (trenta) giorni solari a decorrere dal giorno successivo dalla data di sottoscrizione della presente obbligazione commerciale, previo versamento presso il Servizio Amministrativo Legionale dell'importo eventuale a credito quale differenza tra la fornitura e il credito dell'A.D. Contestualmente, ovvero entro 15 giorni dalla fornitura della controprestazione, l'aggiudicatario dovrà provvedere, **a proprio spese**, al ritiro dei capi di vestiario.

5. PENALITA'.

Agli effetti di quanto disposto dall'art. 124 del D.P.R 236/2012, qualora la ditta non provveda al ritiro dei capi di vestiario nei termini previsti, l'Amministrazione può assegnarle un termine non inferiore a 20 (venti) giorni per presentare le proprie giustificazioni. Decorso inutilmente il predetto termine, ovvero qualora le giustificazioni addotte non vengano ritenute soddisfacenti, l'Amministrazione, valutata la gravità dell'inadempimento, ha facoltà di:

- dichiarare risolto l'impegno negoziale ed incamerare la cauzione, in misura proporzionale alla parte non eseguita;
- provvedere all'esecuzione in danno dell'impegno negoziale o della parte del contratto non eseguita, con le modalità indicate all'articolo 124 comma 3 del D.P.R 236/2012;
- lasciar continuare l'esecuzione, applicando le penalità di seguito riportate.

Ai fini dell'applicazione delle eventuali predette penalità si stabilisce che, in caso di ritardo nel ritiro dei capi di vestiario, sarà applicata alla ditta, relativamente al lotto aggiudicato per cui non si è provveduto al ritiro, una multa progressiva pari al 2% (dueper cento) per ogni due giorni di ritardo e sino ad un massimo del 10% dell'importo netto del lotto non correttamente eseguito.



IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
(Cap. amministrativo Alessio Pappalardo)